



Decreto Dirigenziale n. 149 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 3 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. SAN MAURO EX LOC. PELLEGRINO, FOGLIO 36, P.LLA CATASTALE 38 DEL COMUNE DI BUCCINO (SA). CSAI 5017C001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii, avente per oggetto "Norme in materia Ambientale" disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con delibera n. 57 del 16.02.2015 la Giunta Regionale della Campania ha programmato in overbooking, rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'Ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, il finanziamento, tra l'altro, delle indagini preliminari delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino del Comune di Buccino;
- che il sito in questione risulta nell'elenco 5 "Censimento dei siti in attesa di indagini" (CSAI) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013;
- che nell'ambito della realizzazione di un "Dossier Discarica" la Provincia di Salerno, al fine di individuare i siti inquinati per i quali proporre la caratterizzazione, ha svolto una attività di indagini preliminari sui suoli e sulle acque di falda per 14 discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino del Comune di Buccino;
- che in data 10.04.2015, prot. n. 246461 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la nota con la quale la Provincia di Salerno ha trasmesso il "Dossier discarica" relativo al sito di che trattasi, risultato inquinato;
- che con delibera n. 197 del 14.04.2015 la Giunta Regionale della Campania ha sostituito l'elenco degli interventi riportati nell'allegato alla DGR n. 57 del 16.02.2015 prevedendo l'effettuazione della caratterizzazione ambientale in luogo delle indagini preliminari per i siti già investigati dalla Provincia di Salerno tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino per la quale il Comune di Buccino risulta beneficiario del finanziamento di € 50.000,00 come da elenco allegato alla D.G.R. n. 197 del 14.04.2015;
- che in data 08.06.2015, prot. n. 394116, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione dell'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino, Foglio 36, P.III catastale 38 del Comune di Buccino (SA) - Cod. CSAI 5017C001;
- che con nota prot. n. 399417 del 10.06.2015 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 30.06.2015;

CONSIDERATO:

- che in data 30.06.2015 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del Piano di Caratterizzazione dell'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino, Foglio 36, P.III catastale 38 del Comune di Buccino (SA) - Cod. CSAI 5017C001 nella quale il Presidente, preso atto delle dichiarazioni rese dal Rappresentante del Comune, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e della valutazione favorevole del Responsabile del procedimento ha dichiarato chiusi i lavori della Conferenza di Servizi precisando che il decreto di approvazione del Piano di Caratterizzazione conterrà le prescrizioni di rito, oltre quelle fissate dall'Arpac Dipartimento di Salerno e dalla Provincia di Salerno di seguito riportate:

- l'ubicazione definitiva dei piezometri dovrà avvenire in accordo con Arpac Dipartimento di Salerno;
- i sondaggi da allestire a piezometri nel caso di rinvenimento della falda idrica alla profondità di interesse, dovranno essere in numero non inferiore a tre, dei quali due a lato valle idrogeologica del sito;
- il prelievo dei campioni di suolo, nel caso di rinvenimento della falda idrica alla profondità di interesse, dovrà riguardare il suolo superficiale (0-1,0), la zona di framgia capillare, la zona intermedia tra le prime due citate;

- estendere la ricerca dei parametri da determinare in fase di caratterizzazione a quelli ritenuti sensibili per l'eventuale elaborazione dell'analisi di rischio sito specifica;
- la lista degli analiti da ricercarsi nei suoli e nelle acque di falda dovrà essere integrata con i parametri: arsenico e vanadio;
- dovranno essere opportunamente dettagliate, per ciascun parametro, le metodiche analitiche, nonchè i limiti di rilevabilità, che dovranno essere pari a circa 1/10 dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di bonifica;
- il piano delle attività, comprensivo dell'esatto posizionamento dei sondaggi e dei piezometri, dovrà essere concordato con Arpac, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione.

PRESO ATTO:

- del parere favorevole con osservazione dell'Amministrazione Provinciale di Salerno acquisito in data 25.06.2015, prot. n. 438975;
- del parere favorevole con prescrizioni dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 29.06.2015, prot. n. 447022 e confermato nella seduta della Conferenza di Servizi del 30.06.2015;
- del parere favorevole dell'ASL Salerno acquisito in data 29.06.2015, prot. n. 447247;
- della dichiarazione resa in sede di Conferenza di Servizi del 30.06.2015 dal Rappresentante del Comune che in merito alle fonti di contaminazioni primarie non risultano sull'area elementi sensibili quali vasca di stoccaggio, rete di raccolta del percolato che possono aver determinato fenomeni di contaminazione puntuale;
- della nota prot. n. 300514 del 30.04.2015 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della G.R. Campania afferente alle modalità e tempistica di attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 197 del 14.04.2015 e alla chiusura del procedimento relativo alle attività di caratterizzazione;

RITENUTO:

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 30.06.2015, si possa approvare il Piano di Caratterizzazione presentato dal Comune di Buccino relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino, Foglio 36, P.III catastale 38 del Comune di Buccino (SA) - Cod. CSAI 5017C001;

VISTO:

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Bonifiche e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 30.06.2015;

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 30.06.2015, il Piano di Caratterizzazione, presentato dal Comune di Buccino relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. San Mauro ex Loc. Pellegrino, Foglio 36, P.III catastale 38 del Comune di Buccino (SA) - Cod. CSAI 5017C001 con le seguenti prescrizioni;
 - a)** l'ubicazione definitiva dei piezometri dovrà avvenire in accordo con l' ARPAC Dipartimento di Salerno;
 - b)** i sondaggi da allestire a piezometri nel caso di rinvenimento della falda idrica alla profondità di interesse, dovranno essere in numero non inferiore a tre, dei quali due a lato valle idrogeologica del sito;
 - c)** il prelievo dei campioni di suolo, nel caso di rinvenimento della falda idrica alla profondità di interesse, dovrà riguardare il suolo superficiale (0-1,0), la zona di frangia capillare, la zona intermedia tra le prime due citate;

- d)** estendere la ricerca dei parametri da determinare in fase di caratterizzazione a quelli ritenuti sensibili per l'eventuale elaborazione dell'analisi di rischio sito specifica;
- e)** la lista degli analiti da ricercarsi nei suoli e nelle acque di falda dovrà essere integrata con i parametri: arsenico e vanadio;
- f)** dovranno essere opportunamente dettagliate, per ciascun parametro, le metodiche analitiche, nonché i limiti di rilevabilità che dovranno essere pari a circa 1/10 dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di bonifica;
- g)** il piano delle attività, comprensivo dell'esatto posizionamento dei sondaggi e dei piezometri, dovrà essere concordato con l'ARPAC, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione.

- di **PRECISARE** che:

- il Comune di Buccino dovrà presentare con ogni urgenza i risultati dell'Analisi di Rischio atteso che il procedimento relativo all'intervento di caratterizzazione si riterrà concluso solo a valle della Conferenza di Servizi che prenderà atto delle risultanze della caratterizzazione ed approverà l'Analisi di Rischio come prescritto dal Manuale del POR Campania FESR 2007/2013, Cap. 9 "Orientamenti sulla chiusura", ai fini dell'erogazione del finanziamento, e comunque entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione, come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii ;
- l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al progetto approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Salerno e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Buccino;
- di **INVIARE**, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta